Covid, rallenta il contagio a Siracusa ma il capoluogo non scende ancora sotto quota 100

Con il dato di 16 nuovi positivi inseriti oggi nel report quotidiano (ma relativi al periodo venerdì-domenica), diventano 119 gli attuali contagiati nel capoluogo. Erano 121 lo scorso 25 febbraio ma 113 appena due giorni prima. Numeri comunque migliori rispetto alla settimana 15-21 febbraio, quando Siracusa città non è andata sotto i 138 attuali positivi. Impossibile ogni paragone con lo stesso periodo di gennaio, quando il tabellone dei contagiati segnava 558 positivi nel solo capoluogo aretuseo.

La lievissima ripresa dei contagi nell'ultima settimana, rispetto al trend dei 7 giorni precedenti, ha allontanato la possibilità di scendere sotto i 100 positivi nei primi giorni di marzo. E le immagini dell'ultimo fine settimana, con assembramenti segnalati in particolare in Ortigia e nei luoghi di ritrovo di giovani e giovanissimi, potrebbero riverberarsi tra 15 giorni nei numeri dell'epidemia, tra i timori di una Pasqua nuovamente blindata proprio come un anno fa.

Intanto, la città si prepara ad avere il suo primo hub vaccinale extraospedaliero, con l'Urban Center di via Nino Bixio in fase di allestimento. Sotto la direzione del Dipartimento regionale della Protezione Civile e dell'Asp di Siracusa, con la collaborazione del Comune, sta nascendo uno spazio capace di 24 punti di vaccinazione, accettazione e sale di osservazione post inoculazione. Alla inaugurazione prevista la presenza del presidente della Regione, Musumeci.

Da maggio in crociera sul Mediterraneo con tappa a Siracusa: operativa la Msc Seaside

L’annuncio è arrivato nel primo pomeriggio. La compagnia MSC Crociere dal primo maggio rende nuovamente operativa la Seaside, una delle navi più recenti e innovative della propria flotta, andando così ad affiancare l’ammiraglia MSC Grandiosa, la prima nave al mondo ad aver ripreso le crociere dopo il lockdown ad agosto 2020 e che ha trasportato finora in sicurezza oltre 40.000 ospiti.
MSC Seaside effettuerà un itinerario inedito, con partenza da Genova tutti i sabati e tappa per la prima volta anche a Siracusa. Itinerario di una settimana con scali a Malta, Civitavecchia e – appunto – Siracusa e Taranto. I crocieristi potranno scegliere di imbarcarsi indifferentemente in ogni porto italiano previsto dall’itinerario, in funzione di quello più comodo da raggiungere.
Rigoroso il protocollo a bordo della Seaside. Tra le numerose misure adottate vi sono: tampone per tutti i passeggeri a inizio e a metà crociera; tampone settimanale per ogni membro dell’equipaggio che, prima di prendere servizio, viene sottoposto inoltre a tre tamponi ed effettua un periodo di quarantena di 14 giorni; innovativo sistema di “contact tracing” basato su braccialetti smart indossati da tutte le persone che salgono a bordo; escursioni “protette” organizzate esclusivamente per i crocieristi e tampone per le guide turistiche e gli autisti dei mezzi utilizzati durante le escursioni; divieto di scendere a terra per i membri dell’equipaggio; sanificazione continua degli ambienti di bordo.

Da Siracusa in treno in aeroporto in un'ora: da oggi in vendita i biglietti

Dal 13 marzo sarà possibile andare in treno in aeroporto a Catania, partendo dalla stazione centrale di Siracusa. Trenitalia ha messo in vendita, anche online, i biglietti per la fermata per Fontanarossa recentemente completata da Rfi e collegata con navetta su strada allo scalo etneo.
Per raggiungere l'aeroporto in treno da Siracusa ci vorranno tra i 56 ed i 76 minuti. Il costo del biglietto è, nella maggior parte dei casi, di 7,60 euro. Undici corse al giorno, dalle 5.06 del mattino alle 19.25 con partenze ogni due ore circa. Nel caso di combinazione tra Intercity e Regionale, con un cambio quindi in "corsa", maggiorazione del biglietto che arriva a costare 11,80 euro.
Per raggiungere l'aeroporto, Terminal A, una volta scesi alla fermata di Fontanarossa, l'Amt mette a disposizione un servizio navetta che impiega circa due minuti per colmare gli 800 metri di distanza.

Hub vaccinale all'Urban Center di Siracusa, il

presidente Musumeci per l'apertura

All’Urban Center di via Bixio sono arrivate le fornite e gli arredi necessari per trasformare l’edificio nel primo hub vaccinale extra ospedaliero di Siracusa. La Protezione civile regionale sta occupandosi dell’allestimento. All’interno dell’Urban Center verranno ricavate 24 postazioni per inoculare il vaccino, con spazi per l’accettazione e l’osservazione post iniezione. Il centro vaccinale dovrebbe aprire i battenti venerdì alla presenza del presidente della Regione, Nello Musumeci, e sarebbe il terzo in Sicilia dopo Palermo (Fiera del Mediterraneo) e l’ex mercato ortofrutticolo di Catania. E’ destinato alla implementazione delle vaccinazioni di massa, non appena si potranno coinvolgere nella campagna contro il covid fette sempre più ampie di popolazione.
Proseguono intanto le vaccinazioni per il personale scolastico anzi da quest’oggi, in Sicilia, anche il personale docente e non docente di tutte le scuole paritarie, regionali ed enti di formazione Oif (fino alla classe 1956) potrà prenotarsi – attraverso la piattaforma telematica e gli altri servizi gestiti da Poste Italiane – per la vaccinazione anti Covid. Inoltre, a seguito della comunicazione degli elenchi da parte dei ministeri competenti alla Regione Siciliana, anche i dipendenti over 55 in servizio presso gli istituti scolastici statali dell’Isola possono finalmente prenotarsi.
Prorogata fino al 5 marzo l’ordinanza regionale dello scorso 12 febbraio con cui vengono mantenuti operativi tutti i punti di controllo e i drive-in per l’esecuzione dei tamponi rapidi, riservati a quanti fanno ingresso in Sicilia. Il provvedimento resterà in vigore fino a venerdì 5 marzo. Coloro che arriveranno nell’Isola sono tenuti a registrarsi sull’apposita piattaforma (www.siciliacoronavirus.it).
Prorogate anche le ulteriori misure di distanziamento. I

titolari degli esercizi pubblici sono tenuti a comunicare all’Asp il numero massimo dei clienti che possono essere accolti all’interno dei locali con l’affissione di un cartello all’esterno che dia questa indicazione. Ai centri commerciali è richiesto di munirsi di “contapersone”. I titolari degli esercizi pubblici, in accordo con l’Asp e attraverso le associazioni di categoria, possono disporre settimanalmente e su base volontaria l’esecuzione dei tamponi nei drive in disponibili per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico.

Fabio Sapienza, due anni dopo la tragedia dello Zaira: "aspettiamo ancora l'aiuto promesso"

Un anno fa la Regione aveva assegnato loro 118mila euro, un contributo a valere sul neonato fondo di solidarietà della Pesca, previsto dalla legge approvata dal parlamento siciliano a giugno del 2019, proprio dopo la tragedia del motopesca siracusano Zaira.
Ma a distanza di mesi, la famiglia Sapienza non ha ancora ricevuto quell’aiuto promesso e fondamentale per poter ripartire. “Colpa della burocrazia”, racconta sconfortato Fabio Sapienza. Lui era a bordo dello Zaira quando, nelle acque di fronte a Marsascala (Malta), si consumò in pochi istanti il dramma. Il peschereccio venne inghiottito dalla furia del maltempo e il papà di Fabio, Luciano, perse la vita insieme ad un altro marittimo imbarcato.
La grande mobilitazione seguita a quel drammatico incidente,

portò anche alla creazione di una legge regionale ad hoc dopo un vuoto legislativo di vent’anni. Una legge che porta la firma dell’ex assessore regionale siracusano, Edy Bandiera. A gennaio del 2020, come ricordavamo in apertura, la Regione aveva assegnato alla famiglia di pescatori siracusani 100.398,55 per l’acquisto di una nuova imbarcazione, 8.738,99 al figlio del defunto in quanto marittimo imbarcato; 9.921,99 alla moglie-erede dello scomparso Luciano.
Ma di quei soldi, ad oggi, nulla è arrivato. “Il problema è tutto burocratico. Avevamo un debito con l’Inps e quindi un durc non in regola. E senza quel documento di regolarità contributiva non poteva essere stanziato quanto promesso”, rivela in diretta su FMITALIA lo stesso Fabio Sapienza. La soluzione non sembra comunque distante. Anche grazie all’interessamento di Bandiera, si è finalmente raggiunto un accordo. In estrema sintesi, la Regione si sostituirà alla famiglia siracusana, pagando quanto dovuto all’istituto di previdenza rivalendosi sull’importo assegnato. Tolta questa parte, la restante dei 118mila euro sarà finalmente assegnata alla famiglia Sapienza per l’acquisto in via prioritaria di un motopesca per tornare a svolgere così l’attività di una vita.

Covid a scuola, chiuso il comprensivo di Palazzolo. "No elementi su variante inglese"

Chiuso a Palazzolo l’istituto comprensivo Messina. Fino a mercoledì, scuola chiusa a scopo precauzionale per consentire anche nuove attività di sanificazione. A suggerire il provvedimento, disposto sentita anche l’autorità sanitaria, sono state le notizie circa alcuni casi di genitori positivi

al covid. In attesa di maggiori accertamenti e per consentire un adeguato tracciamento dei contatti, disposta la chiusura cautelativa dell'istituto comprensivo Messina.
Tra i genitori si era anche diffuso un certo allarme per la presunta variante inglese. "Non abbiamo elementi per poter collegare a quella variante gli ultimi casi riscontrati a Palazzolo", puntualizza il vicesindaco Maurizio Aiello. "Dalla sintomatologia dichiarata, non sembrerebbe emergere nulla di strano o anomalo", aggiunge poi.
Intanto, nel fine settimana Palazzolo Acreide è stata presa d'assalto da centinaia di siracusani. Ristoranti pieni, corso preso d'assalto. "Non possiamo militarizzare la cittadina, in zona gialla ci si può spostare. Chiedo a tutti di non dimenticare che il coronavirus è subdolo e che se si abbassa la guardia si corre il rischio di prenderlo davvero. Quindi su le mascherine e distanziamento comunque".

Covid, i numeri: 453 nuovi positivi in Sicilia, 41 in provincia di Siracusa

Sono 453 i nuovi positivi al covid in Sicilia, a fronte di 24.790 tamponi processati. Incidenza all'1,8%.
I guariti nelle ultime 24 ore sono stati solo 211, mentre ci sono da registrare altri 21 decessi.
In provincia di Siracusa sono 41 i nuovi positivi. Il territorio aretuseo torna così ad essere il terzo per nuovi contagi nelle ultime 24 ore dopo Palermo con 213 casi e Catania con 54. Poi Agrigento 39 Caltanissetta 38, Messina 27, Ragusa 26, Trapani 8, Enna 7.

Dal 13 marzo operativa la fermata Fontanarossa, in aeroporto finalmente in treno

Ora c’è anche una data: dal 13 marzo si potrà raggiungere l’aeroporto di Catania in treno. Diventa operativa la fermata di Fontanarossa con il completamento dla strada di collegamento tra la fermata ferroviaria e lo scalo aeroportuale.
L’annuncio e’ dell’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone: “Dal 13 marzo – scrive sui suoi canali soci- potremo partire in treno da Messina, Caltagirone, Taormina o Siracusa, e ancora da Enna, Giarre, Acireale, Lentini, Augusta, Fiumefreddo e tante altre stazioni, per andare a prendere l’aereo. Finalmente senz’auto. Per la prima volta, dopo decenni”.
Non è però ancora chiaro quanti e quali treni si fermeranno a Fontanarossa o se, ad esempio, ci sarà un diretto da Siracusa. Il servizio è di competenza regionale mentre la nuova fermata è stata realizzata da Rfi con una spesa di 5 milioni di euro messi a disposizione da governo centrale.

Cane ferito sulla carreggiata, lo salvano i

Carabinieri. E il web inonda l'Arma d'affetto

Durante la scorsa notte, il servizio di una pattuglia della Stazione Carabinieri di Cassaro ha registrato un episodio che ha subito fatto il giro del web.
Lungo la SP14, i Carabinieri hanno rinvenuto, al bordo della carreggiata, un cane meticcio di taglia media che, sanguinante, ha attirato l'attenzionencon forti guaiti, quasi come a segnalare che quella che sembrava una carcassa di animale, in realtà conservava ancora tanta voglia di vivere.
I militari, fermata l'auto di servizio, hanno immediatamente soccorso l'animale evitando anche che altre auto potessero investirlo.
Contattato il servizio veterinario dell'ASP per le prime cure del caso, si è recato sul posto anche una volontaria dell'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) la quale ha preso in affidamento il cane consegnandolo alle cure di una clinica veterinaria nel siracusano.
La stessa volontaria ha pubblicato sui principali social alcuni "post" con foto dell'intervento in soccorso del povero animale dove ringrazia i Carabinieri per la sensibilità dimostrata.
In poche ore decine sono stati i commenti di vicinanza agli uomini dell'Arma che si sono trovati quasi spiazzati da così tante attestazioni di stima per un gesto che rientra nelle quotidiane attività di servizio ma che in questo caso ha riscosso tanti affettuosi commenti da scaldare anche i cuori degli operanti.

Vuol viaggiare gratis in autobus, denunciato 41enne. Bus fermo un'ora

Oltre un’ora di ritardo. Tanto è durata l’attesa dei numerosi passeggeri di un autobus di linea che, proveniente da Catania era diretto a Modica.
Alla fermata di Rosolini, infatti, a bordo del mezzo è salito un 41enne che pretendeva di viaggiare gratuitamente fino a Modica.
All’ovvio rifiuto da parte del guidatore, l’uomo ha preso posto all’interno dell’autobus obbligando di fatto l’autista ed i passeggeri ad una sosta forzata fino all’intervento dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Noto.
All’arrivo dei militari dell’Arma l’uomo ha confermato la sua intenzione di voler viaggiare senza corrispondere il pagamento del biglietto. Pertanto i Carabinieri lo hanno fatto scendere dal mezzo per l’identificazione ed hanno così permesso all’autobus di poter riprendere il viaggio.
L’uomo è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Siracusa per interruzione di pubblico servizio.